

# PUNTI DI INTERESSE DEL PERCORSO

**1** Chiesa di S. Michele. Antica chiesa presso il cimitero di Villamiroglio. Una ecclesia de Montonaria è elencata dal 1298-99 negli estimi della diocesi di Vercelli. Divenne parrocchiale nel sec. XV, definita vecchia già nel 1577. Importanti lavori di ristrutturazione nel 2005. Edificio di discrete dimensioni, con facciata barocca a due ordini e timpano triangolare; paramento misto in mattoni e arenaria; alcune pietre di riutilizzo. In un pilastro della parete posteriore è inserito un blocco di granito che pare un capitello di recupero.



**2** Edicola in cemento a pilone, molto alta, al margine del piccolo spiazzo sulla cima di Monte Croce. L'edicola ha la forma di un alto e stretto parallelepipedo con sommità spiovente coperta da un tetto in cemento. Poggia su un basso basamento, parte inferiore divisa da scanalature orizzontali, nella metà superiore vi è una grande nicchia chiusa da ante vetrate con struttura in ferro. All'interno vi è un dipinto di San Pietro da Verona Martire con delicate volute a contorno. (fuori percorso, su diramazione segnata in cartina)



**3** Cima di Monte Croce. Edificio di pertinenza dell'Acquedotto del Monferrato. (fuori percorso, su diramazione segnata in cartina)



**4** Piccola ma pregevole cappella in mattoni situata in una piccola radura in Località n'Curnarej. Costruita alla fine dell'800 per grazia ricevuta da una famiglia che fu sorpresa al lavoro nei campi da un violento temporale, da cui si salvarono trovando rifugio in una baracca costruita in loco. Al suo interno, opera di un ignoto artista di Pontestura, tre affreschi raffiguranti la Madonna del Carmelo e San Rocco, Santa Caterina da Alessandria e San Carlo Borromeo. In un angolo è presente la scritta. "A. Curino 1914", che pare essere stata eseguita da un soldato che li trovò riparo. (fuori percorso, su diramazione segnata in cartina)



**5** Cappella dedicata a San Oddone, nella borgata omonima, all'inizio della Strada sterrata Santa Liberata. Edificata agli inizi del '900, quando la famiglia Gennaro la fece erigere probabilmente per qualche grazia ricevuta. L'ultimo restauro dovrebbe risalire al --->



---> novembre 1978. Dopo l'estinzione della famiglia Gennaro, gli abitanti della borgata hanno continuato a prendersi cura a turno della cappella. A pianta appena rettangolare, con tetto in tegole e una piccola croce in ferro sulla sommità del frontone. Intonacata, cancello in ferro battuto che chiude l'ingresso ad arco. All'interno tre semi-nicchie, una con piccolo altare con una statua della Madonna di Lourdes. Presente un dipinto ad olio di autore e data ignota, rappresentante San Oddone, di fattura modesta, forse amatoriale. (fuori percorso, su diramazione segnata in cartina)



# VILLAMIROGLIO

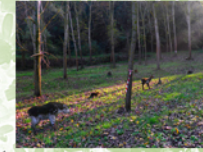
CARTINA CON PUNTI DI INTERESSE, E PERCORSI ALTERNATIVI SU STRADA CASE ODDONE E STRADA SANTA LIBERATA, DEL

# SENTIERO DI MONTE CROCE

**6** Grande nicchia sulla facciata di una casa in Via Battaglia. L'interno è affrescato in azzurro con stralci in oro e fiori chiari e ospita una statuetta della Madonna di Lourdes. (fuori percorso, su diramazione segnata in cartina)



**7** Campo di Tiro con l'arco. In un terreno comunale tra il cimitero di Villamiroglio e la Strada Com. per Case Oddone, sede di allenamento della società arcieristica 01Celt - Arcieri del Monferrato. Ingressi segnalati alle spalle del cimitero e dalla Strada Case Oddone. L'ingresso al campo è riservato ai soci. Per informazioni [www.01celt.it](http://www.01celt.it)



**8** Chiesa di S. Liberata. In Via Alemanno. In origine forse sede di un monastero e/o collegata alle fortificazioni dei conti Miroglio, sul vicino Bricco Castello. Nel sec. XVII con fu aggiunto il portico, ha subito numerosi furti e vandalismi, facciata ottocentesca. Ai lati dell'altare maggiore sono visibili affreschi del '500 - '600.



**9** Cappella di S. Vito. In piazza San Vito. Forse risalente all'800, base quadrata con tetto a piramide, culminante con croce in ferro su una sfera con figura femminile. All'interno un sottile altare ospita una statuetta di San Vito e una di Santa Rita. Lapide in marmo, per grazie ricevute durante il periodo bellico, fu usata come santabarbara dai partigiani. Sul alto, ricordo del partigiano Lino Cover, ucciso in Via Bertola nel 1945.



**10** Municipio (edificio giallo) e Belvedere con panorama sulla vallata di Vallegioliti, Moncestino, la piana vercellese e le Alpi. In Piazza San Vito.



**Durata:** circa 1,30 h  
**Difficoltà:** bassa  
**Attrezzatura:** scarpe adatte al terreno pesante  
**Periodo consigliato:** tutto l'anno  
**Prestare attenzione a:** in caso di piogge recenti alcuni tratti del sentiero sterrato possono risultare umidi o fangosi, altresì in primavera/estate è possibile la presenza di erba sulla carreggiata, o l'ingombro di vegetazione sulla stessa. Prestare attenzione al possibile transito di motocicli e nei pressi del campo di tiro con l'arco. VIETATO inoltrarsi nel campo di tiro se non accompagnati da persone autorizzate.

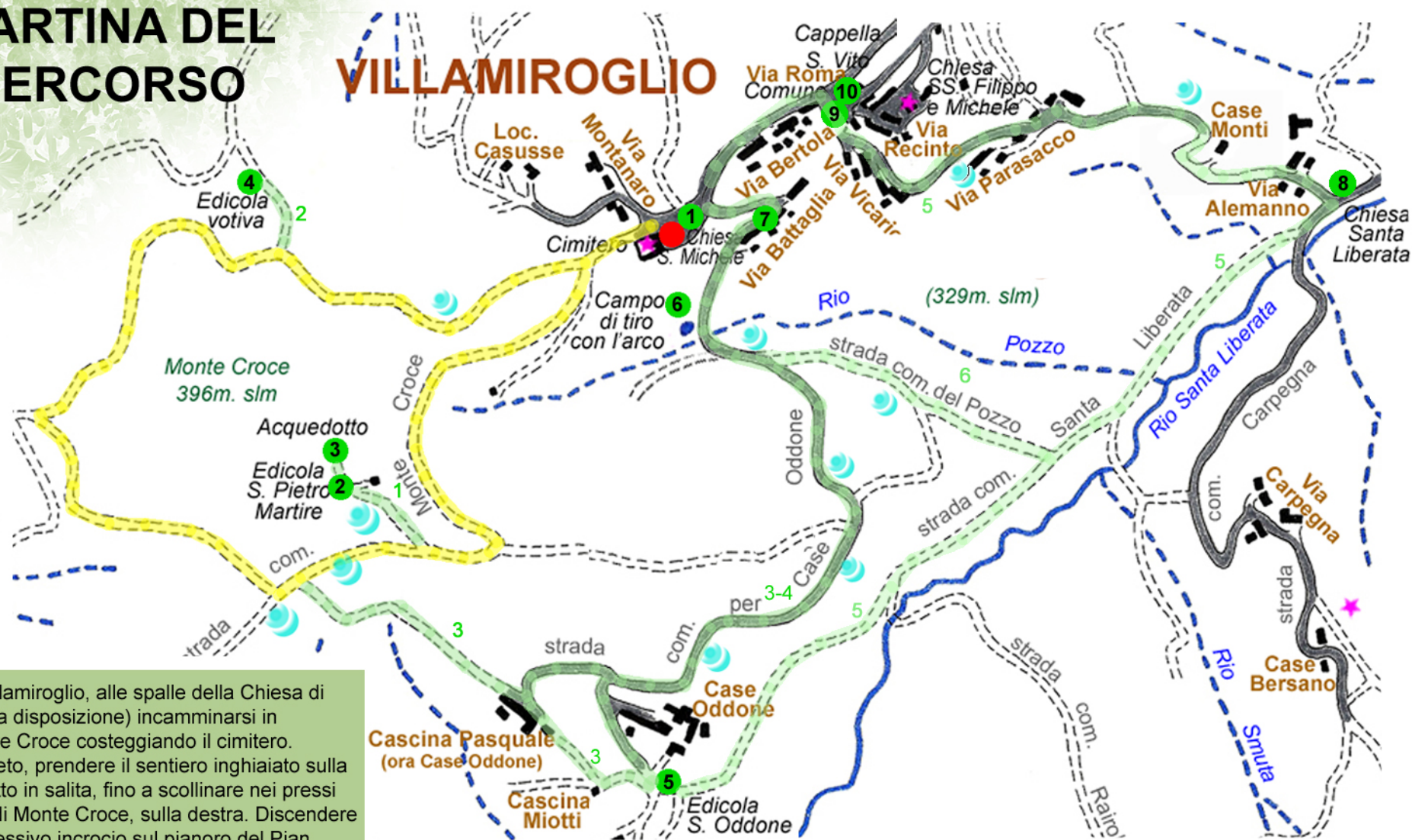


# LEGENDA

- Percorso
- Percorsi alternativi
- Strade asfaltate
- Strade sterrate e/o inghiate, sentieri in uso e disuso
- Corsi d'acqua principali
- Corsi d'acqua minori o stagionali
- Edifici
- Confini del comune
- Luoghi d'interesse
- Cime e altitudini
- Loc. Casusse
- Partenza - Arrivo (Parcheggio a disposizione)
- Luoghi d'interesse sul percorso
- Punti panoramici

# CARTINA DEL PERCORSO

## VILLAMIROGLIO



Dalla Piazza del Cimitero di Villamiroglio, alle spalle della Chiesa di S. Michele (ampio parcheggio a disposizione) incamminarsi in direzione dello sterrato di Monte Croce costeggiando il cimitero. All'incrocio, davanti ad un vigneto, prendere il sentiero inghiaiato sulla sinistra e proseguire, su un tratto in salita, fino a scollinare nei pressi della diramazione per la cima di Monte Croce, sulla destra. Discendere tenendo la sinistra fino al successivo incrocio sul pianoro del Pian dell'Opj. Prendere il sentiero sulla destra e proseguire lungo il versante su lievi saliscendi, superando i tagli dell'Acquedotto, una diramazione sulla sinistra alla fine di una discesa e un'altra diramazione sulla sinistra, fino a raggiungere l'incrocio di partenza e quindi tornare al Cimitero. Possibili diramazioni (da fare andata e ritorno al sentiero) da integrare al percorso, segnate in cartina, comprendono la salita sulla cima di Monte Croce (1) dove si trovano l'edicola di S. Pietro Martire e il pianoro dell'Acquedotto e dove, lungo la salita, si può godere di un panorama che nei giorni limpidi permette di vedere il Monviso, o la discesa in località n'Curnarej (2) per ammirare la cappella votiva. Il percorso suggerito può anche essere affrontato in senso opposto, imboccando al bivio iniziale il sentiero sterrato a destra e seguendo le indicazioni precedenti al contrario.

Tratti alternativi, segnati in cartina, per allungare il percorso sono possibili scegliendo di seguire la strada inghiaiata verso Case Oddone (3) all'incrocio del Pian dell'Opj, raggiungendo la parte alta della borgata omonima. Lì è possibile ritornare a Villamiroglio seguendo la strada asfaltata con diversi punti panoramici, passando accanto ad alcuni vigneti, formazioni rocciose e tufacee e poi al campo di tiro con l'arco e quindi risalire alla piazza del Cimitero percorrendo Via Battaglia, oppure aggiungere un ulteriore tratto sterrato (3) discendendo verso la cappella di San Oddone dal sentiero sterrato verso la parte bassa della borgata che parte alla fine dello spiazzo delle prime case, e poi risalire a Villamiroglio seguendo la strada asfaltata sopra descritta (3 e 4). Dall'edicola di S. Oddone si può imboccare la Strada sterrata Santa Liberata (5), che porta alla borgata di Case Alemanno, dove si ritrova l'asfalto e l'omonima Chiesa. In questo caso si può risalire a Villamiroglio sia dalla Strada sterrata del Pozzo (6), che parte circa a metà della Strada Santa Liberata e si unisce alla Strada Case Oddone appena sotto Via Battaglia, oppure dalla chiesa risalire su Strada Case Monti, passando in mezzo le case, percorrendo un tratto di sterrato e proseguendo in Via Parasacco e Vicario fino ad arrivare in Piazza S. Vito. Dal Belvedere si può ammirare un panorama sulla vallata di Vallegioliti, Moncestino, la pianura vercellese e le Alpi. Da lì, discendere in Via Bertola per tornare al Cimitero.